

Linguaggi di Programmazione

Cognome e nome	
Matricola	

1. Dato un alfabeto $\Sigma = \{a, b, c\}$, si chiede di specificare l'espressione regolare delle stringhe che contengono esattamente tre **b** separati fra loro da altri caratteri.
2. Specificare la grammatica BNF di un linguaggio in cui ogni frase è un programma specificato da un linguaggio funzionale per la manipolazione di booleani, come nel seguente esempio:

```
const a=true, b=false, c=true;

func alfa() = a and not (b or c),
    beta(x, y) = (alfa() or x) and y or false,
    gamma(z) = beta(z, a or false) or not (a and b) or z;

body (a or b and true) and alfa() or not gamma(beta(a,b)).
```

Il programma è composto da tre sezioni, di cui solo la terza è obbligatoria. La prima sezione (introdotta dalla keyword **const**) specifica un insieme di costanti. La seconda sezione (introdotta dalla keyword **func**) specifica una serie di funzioni, definite da una lista (anche vuota) di parametri formali ed una espressione (corpo della funzione). La terza sezione (introdotta dalla keyword **body**) specifica l'espressione del programma. Una espressione coinvolge le operazioni logiche **and**, **or**, **not** (con possibilità di parentesi) e chiamate di funzione.

3. È data la seguente tabella degli operatori (con precedenza decrescente verso il basso):

Operatori	Associatività	Ordine di valutazione
+ , -	sinistra	Da sinistra a destra
* , /	sinistra	Da destra a sinistra
=	non associativo	Da sinistra a destra
or	destra	Da sinistra a sinistra
and	destra	Da destra a sinistra

e la seguente espressione:

```
x + y - z * v / w = (x + y) * z + v and v = w or x = y
```

Assumendo che solo l'operatore **or** sia valutato in corto circuito, si chiede di:

- a. Inserire le parentesi nella espressione, indicando così l'associazione degli operandi agli operatori;
- b. Rappresentare l'albero della espressione;
- c. Specificare la semantica operativa della valutazione della espressione sulla base dei seguenti vincoli:
 - Il linguaggio di specifica include tutti gli operatori indicati nella tabella, l'assegnamento (**:=**), la negazione logica (**not**), le costanti booleane, la selezione a più vie ed il **return**,
 - Ogni operatore (ad eccezione dell'assegnamento) non può essere applicato al risultato di altre operazioni.

4. È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo alla specifica del ciclo a condizione finale in un linguaggio imperativo:

```
do-stat → do stat while expr
expr → not expr | id
stat → assign-stat | do-stat
```

Specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, assumendo che **id** rappresenti il nome di una variabile logica, il linguaggio di specifica non disponga di operatori logici, siano disponibili le funzioni ausiliarie $M_{id}(id, s)$, che restituisce il valore di **id** allo stato s (eventualmente **errore**), e $M_{assign}(assign-stat, s)$. In particolare, specificare la funzione semantica $M_{stat}(stat, s)$.

5. Specificare nel linguaggio *Scheme* la funzione **sumpairs**, avente in ingresso una lista (anche vuota) di numeri, la quale computa la lista delle somme delle coppie, come nei seguenti esempi (se disaccoppiato, l'ultimo numero viene trascritto nel risultato):

```
(sumpairs '()) = ()
(sumpairs '(1)) = (1)
(sumpairs '(1 2 5)) = (3 5)
(sumpairs '(1 2 3 4 8 12)) = (3 7 20)
```

6. Dopo aver illustrato il significato della forma funzionale `foldr` in *Haskell*, sulla base della seguente definizione,

```
computa :: [[a]] -> [a]
computa = foldr (\x y -> init (x++y)) []
```

indicare sia l'espressione computata dalla seguente applicazione che il corrispondente risultato:

```
computa ["alfa", "beta", "gamma"]
```

7. Specificare in *Prolog* il predicato **sumpairs**(L, S), in cui L è una lista (anche vuota) di numeri, mentre S è la lista di somme di coppie, come specificato al punto 5.
8. Illustrare i concetti di *scope* e *ambiente di referenziazione*, sia nel caso statico che in quello dinamico.